

Scheda del documento

5 giugno 1428, Bignasco

Convenzione / Instrumentum pactorum

Giacomo del fu Ogiono «de la Fontana» di Caveragno, console, e Giacomo del fu Orsaldio di Caveragno, rappresentanti del comune di Caveragno e agenti a suo nome, da una parte, e Zano del fu Minetto «de l'Orto» di Bignasco, console, e Giacomo del fu Baldassarre «Gardioli» di Bignasco, rappresentanti del comune di Bignasco e agenti a suo nome, dall'altra, stabiliscono la ripartizione della Val Bavona assegnandone a Bignasco il versante destro fino al riale della Calneggia, e a Caveragno gli altri territori fino «ad Mottam Regalliatam» e al «Rios de Bianchis» et si accordano sul godimento dei pascoli della Val Calneggia.

Notaio rogatario: Zanus n., f. Iohanini Martini Mazini de Cevio.

Copia autentica (1453 (?)); lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 58

480 x 340 mm, righe 69. La pergamena presenta una contrazione nella parte superiore, causata dall'acqua, alcuni piccoli fori dovuti a rosicatura e due lacerazioni lungo il bordo superiore. Sulla stessa pergamena figurano la presente convenzione (righe 1-37) e la conferma di convenzione del 28 aprile 1453 (righe 38-69).

Edizione: Signorelli, Storia della Val Maggia, pp. 386-388 (trascrizione di una copia del 1619).

Altri esemplari: ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 12.1